



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XI, n. 19

venerdì 22 maggio 2009

UNANIME IL CORDOGLIO DELL'ANBI PER LA SCOMPARSA DI MASSIMO CORDERO DI MONTEZEMOLO

L'Associazione Nazionale delle Bonifiche e Irrigazioni partecipa con grande rimpianto la scomparsa del dott. Massimo Cordero di Montezemolo, Segretario Generale dell'ANBI dal 1966 al 1986.

Il dott. Montezemolo si era laureato nel 1945 in Scienze Agrarie, presso l'Università degli Studi di Bologna, abilitandosi alla professione di dottore agronomo nel 1946. Dal 1946 al 1955 è stato capo del Servizio agrario del Consorzio di Bonifica Renana, mentre dal 1955 al 1956 è stato capo dell'Ufficio Bonifiche e Trasformazioni Fondiarie nel Comitato dei ministri per il Mezzogiorno. Attualmente rivestiva la carica di Presidente di Agriconsulting S.p.A.-

Autore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico, ha anche rivestito dal 1985 al 1992 l'incarico di presidente del Consiglio dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali.

Durante la sua permanenza in ANBI collaborò intensamente con Giuseppe Medici, che ricopriva all'epoca la carica di Presidente, che ne apprezzava l'alto profilo umano e professionale.

L'Associazione è grata al dott. Montezemolo per il prezioso contributo di pensiero e di azione a favore dei Consorzi, nel cui ambito vanno in particolar modo ricordati il singolare impegno e le felici intuizioni per l'elaborazione degli studi a carattere nazionale per i nuovi piani di classifica dei comprensori consortili e per l'elaborazione del primo statuto tipo dei Consorzi di bonifica dopo la riforma del 1962.

I CONSORZI DI BONIFICA RILANCIANO L'ALLARME: SENZA PIANI DI INTERVENTO STRUTTURALI I CAMBIAMENTI CLIMATICI ACCENTUANO I PERICOLI

"Nei più recenti 90 anni, in Italia, si sono registrate oltre 5.000 grandi alluvioni e 12.000 frane: in media, un

episodio ogni giorno e mezzo. In soli 50 anni, i fenomeni naturali hanno provocato circa 3.500 morti, vale a dire mediamente 7 morti al mese." Lo ha ricordato oggi Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, che ha anche ribadito come "L'Italia sia uno dei Paesi europei maggiormente caratterizzato da fenomeni di dissesto territoriale: ad esserne interessati sono circa 23 milioni di residenti, che abitano in 6.600 comuni, pari all'81,9% della realtà amministrativa. In questo quadro già fragile si inserisce l'incremento di eventi meteorologici estremi, rappresentati da piogge che, calate del 20% in termini quantitativi, raddoppieranno o triplicheranno di intensità: se ancora oggi è considerata eccezionale una pioggia fra i 20 ed i 30 millimetri all'ora, entro pochi decenni tale soglia dovrà essere collocata fra i 50 ed i 60 millimetri orari. Ciò aumenterà esponenzialmente il rischio di "flash floods", vale a dire alluvioni torrentizie, come già si vide a Sarno e Soverato. Non a caso, sono proprio Campania e Calabria le regioni a maggior rischio, unitamente alla Liguria ed alle Langhe

piemontesi.” A suffragio di tale indicazione ha portato i dati riferiti all’anno 2007, “un’an-nata idraulicamente normale, senza clamorose sciagure”: ciò nonostante, gli eventi meteorologici hanno comportato danni per 617 milioni di euro, con un’incidenza dello 0,04 sul Prodotto Interno Lordo. “Il dissesto idrogeologico – prosegue Gargano – è un valore anche economico, che dovrebbe suggerire il varo di interventi strutturali, come richiesto pure dalla recente risoluzione approvata dalla Commissione Ambiente della Camera, che impegna il Governo a destinare almeno 5.000 miliardi di euro per la manutenzione del territorio. Sempre parlando di valore anche economico – ha proseguito – va ricordato che l’assenza di una rete di invasi, fa terminare annualmente in mare, inutilizzati, 8 miliardi di metri cubi d’acqua piovana, pari a 16 volte la superficie del lago di Garda!”

L’ANBI evidenzia anche le nuove emergenze, che stanno penalizzando il già fragile equilibrio morfologico italiano: l’inalveamento dei principali corsi d’acqua (vale a dire l’abbassamento del letto con conseguenti problemi di assetto territoriale ed aumento della violenza dell’acqua in caso di piena) ed il proliferare di animali estranei ai nostri habitat (nutrie e gamberoni della Louisiana), che minano la sicurezza statica degli argini, scavandovi gallerie.

Il ruolo fondamentale svolto dai Consorzi di bonifica nella gestione territoriale, unanimemente riconosciuto dagli enti locali, è stato ribadito dal Direttore

Generale ANBI, Anna Maria Martuccelli, che ha evidenziato, ancora una volta, come la gestione dei Consorzi di bonifica non pesi sulla finanza pubblica, essendo organi di autogestione del territorio, come ribadito anche dalla Conferenza Stato-Regioni dello scorso settembre.

Emilia-Romagna
SI CONOSCERA’
MEGLIO IL
TERRITORIO

E’ stato presentato ufficialmente il progetto, che renderà riconoscibili alcuni dei principali elementi costituenti il paesaggio rurale storico della pianura felsinea: la rete dei canali di scolo, le strutture idrauliche più antiche e le zone umide di grande valore ambientale, che caratterizzano il territorio a nord di Bologna. E’ stato infatti pensato di far crescere il legame identitario e culturale tra i cittadini e le principali vie d’acqua, segnalando, in 60 punti, i principali canali storici, laddove essi incrociano le strade del territorio bolognese.

L’iniziativa è stata progettata dal **Consorzio della bonifica Renana** (con sede nella “città delle due torri”) in collaborazione con l’assessorato alla Viabilità della Provincia di Bologna.

L’iniziativa di nuova tabellazione stradale “Vie d’acqua della pianura bolognese” sarà divulgata con 7 eventi locali: 6 nel cuore del comprensorio di bonifica e 1 dedicato alla montagna; ne saranno interessati i comuni di Castenaso, Castel S. Pietro Terme, Budrio, Molinella, S.

Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale e Loiano. E’ previsto l’allestimento di una mostra fotografica sulla storia idraulica dei principali canali di bonifica accompagnato alla lettura di un testo (“La memoria dell’acqua”) dedicato alle vicende storiche, ai mestieri ed alla semantica locale, derivati dal governo delle acque.

Nell’attività formativa sono state coinvolte le locali scuole primarie e secondarie con un percorso didattico ad hoc.

Il budget per l’intero progetto, realizzato in occasione del centenario dell’ente consortile, è pari a 109.000 euro, di cui 50.000 resi disponibili dalla Fondazione del Monte di Ravenna e Bologna.

Veneto
IN SINERGIA PER
AVVICINARE I
SERVIZI AI
CITTADINI

E’ stato presentato ad Este, nel padovano, nella sede del **Consorzio di bonifica Euganeo**, il Protocollo d’Intesa sottoscritto dall’ente con la locale Amministrazione Comunale, la Provincia di Padova ed il Parco Regionale dei Colli Euganei; all’incontro ha partecipato, tra gli altri, anche l’Assessore alla Viabilità della Provincia di Padova, Domenico Riolfatto.

Un progetto finalizzato a riqualificare un’area degradata, attigua alla sede consortile, attraverso la ristrutturazione di edifici attualmente dismessi e che consentirà di localizzare, in un unico sito “baricentrico”e logisticamente idoneo, la



nuova caserma dei Vigili dei Fuoco con eliporto, la nuova sede del Distretto di Polizia Locale, l'ufficio informazioni dell'ente Parco; inoltre sarà possibile realizzare l'officina dell'ente consorziale. Prossimo obiettivo sarà aggregare in loco anche la sede del Genio Civile; il progetto definitivo degli interventi dovrebbe essere presentato entro la fine del 2009.

Toscana SI PROGETTA UN NUOVO PARCO FLUVIALE

Un vero e proprio "parco fluviale", che colleghi la parte vecchia di Piaggiori con la via Nuova, rendendo fruibile da parte dei cittadini la parte attigua ad una delle arterie idrauliche più importanti e più belle della Piana di Lucca. E' l'idea con cui Comune di Capannori e Consorzio di **Bonifica Auser-Bientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca) mirano a valorizzare e riqualificare il Rio Sana, nella zona di Segromigno a Monte. L'investimento previsto è di circa duecentomila euro. Grazie ad una proficua collaborazione con gli enti locali e la Regione Toscana, l'ente consorzile aveva già potuto investire sul Rio Sana, per una lunga serie di interventi straordinari, circa due milioni di euro in sei anni.

Emilia-Romagna

PORTATE IDRICHE ASSICURATE

Appuntamenti di calibro nazionale saranno in programma, nei prossimi fine settimana, nel mantovano, nel reggiano e nel modenese, grazie alla fattiva collaborazione fra il **Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia** (con sede a Reggio Emilia) e le associazioni di pesca sportiva del comprensorio, alle quali viene garantita acqua sufficiente negli spazi di gara. Non è la prima volta che ciò avviene e si traduce in circa un milione di metri cubi immessi nei corsi d'acqua interessati; tale volume viene derivato per gravità dal fiume Po a Boretto.

NOVITA' AL CORSO DI FIRENZE

Torna il Corso di aggiornamento per funzionari dei Consorzi di bonifica, organizzato dall'**ANBI** e che si terrà a Firenze, nei locali della Facoltà universitaria di Agraria, suddiviso in due cicli di lezioni: *dall'8 al 12 giugno* e *dal 22 al 26 giugno p.v.* Il Corso presenta, quest'anno, tre argomenti che sono stati oggetto di specifico interesse nella recente Conferenza Organizzativa: le attività dei Consorzi di bonifica per le energie rinnovabili; il progetto RRIFRAME per un razionale utilizzo delle acque; i bilanci per centri di

costo. Fra gli argomenti affrontati, saranno anche la redazione dei Piani di classifica, i Piani di tutela delle acque e di minimo deflusso vitale, la vigente legislazione nazionale sugli appalti e sugli espropri, le più moderne tecniche irrigue orientate al risparmio idrico, i più recenti indirizzi di ingegneria ambientale, la nuova classificazione del personale, la comunicazione. Il costo di iscrizione è pari a 650 euro; agevolazioni sono previste per gli enti consorzili che inviassero più iscritti. Il termine ultimo per spedire le domande di partecipazione alla sede **A.N.B.I.** (a Roma, in via S.Teresa 23) è *il prossimo 1 giugno*.

GARGANO E MARTUCELLI A BARI

Il Presidente **A.N.B.I.**, Massimo Gargano, interverrà, *giovedì 28 maggio p.v.*, alla prima giornata della XVI Conferenza Europea "H2Obiettivo 2000", organizzata da Federutility in Villa Romanazzi Carducci a Bari; nella mattinata presenterà una "relazione di scenario" su "Irrigazione e protezione del suolo in Italia." Il giorno successivo competerà al Direttore generale Anna Maria Martuccelli intervenire nella tavola rotonda sul tema: "Verso un nuovo approccio nella gestione delle acque".